

Un Discorso Che Non È Stato Fatto

Caro Bollettino,

Il ventesimo anniversario del Circolo Colombo è stato celebrato solennemente lunedì sera nei locali propri. Un oratore ha detto: "E' bene non dimenticare la Patria di origi-

ne". Forse l'andare piu' in la' è di cattivo gusto? Ma andiamo con ordine. Quel povero Papa l'hanno lasciato solo solo, appiccicato sul muro e tutti parevano averlo dimenticato. Allora

VOTATE

JOHN B. LAIDLAW
per
SINDACO

AI CITTADINI ITALIANI della WARD 5

Se desiderate migliorare le CONDIZIONI DELLE CASE nella vostra sezione....
Se desiderate migliorare le STRADE ed i PARCHI nella vostra sezione....
Se desiderate migliorare le CONDIZIONI DEI DISOCCUPATI nella vostra sezione dando lavoro al popolo....

Votate per il candidato amico
POLACCO-CANADESE

A. J. Staniewski

Per
ALDERMAN Ward 5

E VOI VINCIERETE!

TORONTO RADIO e SPORTS LTD.

DUE NUOVI MODELLI

di
MARCONI

"Il piu' grande nome nel Radio"



MODELLO 83

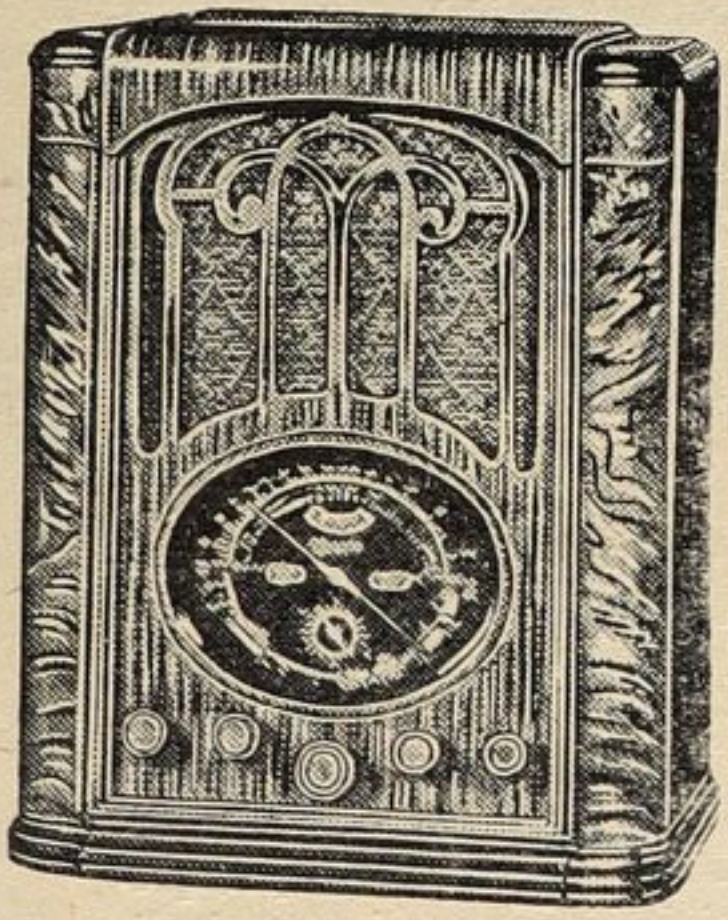
8 Tubi con "short waves", meccanismo racchiuso in metallo speciale, Raggi Cathode per intunare l'indicatore. Il tutto in attrattivo Gabinetto di Lusso.

\$149

MODELLO 81

Questo bellissimo Modello da Tavolo, con incassatura simile a quella del Modello 83 (di cui sopra), vi offre l'ultima parola per un Radio Completo.

\$94.50



Accettiamo il vecchio radio in conto pagamento.
PAGAMENTI RATEALI NIENTE INTERESSI

Toronto Radio & Sports LTD.

Il piu' grande negozio di Radi in Toronto.

241 Yonge St. Aperto la sera. **WA. 4501**

STUFE — GHIACCIERE — MACCHINE DA LAVARE

uno s'alzò e disse: "Un brindisi al Papa". Sua Santita' il Sommo Pontefice non è esattamente un membro del Circolo Colombo.

Ma questo non c'entra con il discorso, quindi lasciamo stare.

Il discorso che non è stato fatto, è il seguente:

— Negli anni tragici della guerra, (1916) quando il Fante d'Italia ritrovava nelle trincee fangose, al crudo contatto della terra, tra la vita e la morte, in un'agonia angosciosa che pareva non voler finire, quel Dio che aveva perduto nella gora dell'anticlericalismo, nel nebuloso agnosticismo, in un patriottismo da parata, nel nullismo dell'Italia umbertina, anche gl'italiani all'estero sentirono la nausea d'una vita senza spirito, anche degl'italiani di Toronto spirito nell'anima un soffio di ribellione contro la moda imperante, contro la folla ignara che gridava: abbasso Dio e Patria.

Quel gruppo d'animosi, di cui molti ancora qui' presenti, si unirono e fondarono il Circolo Colombo e diedero ad esso il motto "Dio e Patria". La bandiera dei neo-guelfi. Il motto che infiammava Mazzini. Le parole che fece cantare al grandissimo Manzoni: "Siam fratelli, siam stretti ad un patto...". Quelle che ispirò a Verdi le note di "O Signor che dal tetto natio...".

Luminoso motto in un ambiente plumbeo. Grande simbolo d'una rivoluzione che un Grande italiano, Grande tra i piu' grandi, doveva pochi anni piu' tardi compire.

Gesto altamente meritorio e significativo quello dei fondatori del Circolo Colombo. Sperare e osar di affermare la piu' pura e la piu' nobile tradizione italiana, la' dove pareva che tutto dovesse sommersi nell'ondata feroce di barbaria. Era la scintilla che covava nei cuori di milioni d'italiani tormentati dalla divisione tra Dio e Patria, la scintilla che doveva secondare gran fiamma.

Era la spina angosciosa di Antonio Fogazzaro. Quella che aveva mosso l'anima buona del Vescovo di Cremona, Geremia Bonomelli, sulle tracce degl'italiani che emigravano all'estero.

Fini' la guerra, vennero gli anni tristi del dopo guerra e il Circolo fu fedele al suo motto.

Venne la Rivoluzione e il Circolo vide in essa l'attuazione del suo motto.

Il primo ritratto del Duce della Rivoluzione d'Ottobre fu esposto nelle sale del Circolo dal motto "Dio e Patria".

Era doveroso. Quel Grande tra i piu' grandi italiani di tutti i tempi aveva restituito ai fanciulli nelle scuole l'immagine di Colui che aveva detto: "Lasciate i pargoli venire a me". Quel Grande tra i piu' grandi italiani di tutte le eta', s'era inginocchiato, senza paura di sciupare la piega dei pantaloni. Aveva pregato. Cosa inusitata.

Gl'italiani furono sbalorditi. — Che avviene? Che succede? Com'è che il Primo Ministro d'Italia s'inginocchia e prega, e ordina ai suoi d'inginocchiarsi e pregare, la' dove l'andare un giovane a Messa è oggetto di risa e di schermo?

Non basta. Mussolini parla di Dio. Ha il coraggio di tirar fuori, pubblicamente, nelle cerimonie ufficiali, questo vecchio Dio che era stato relegato nelle Chiese e nei musei.

Non basta. Mussolini afferma che la Religione è la prima maestra della vita di un popolo contro tutta la corrente imperante. I suoi ministri debbono avere il rispetto dovuto contro coloro che avevano calpestato il clero. E passa ai fatti: regola il "Placet" e l'"Exequatur". Rimette la Croce in mano della Dea Roma in Campidoglio. Restituisce la Croce di Cristo nel Colosseo che sa il sangue dei primi Martiri.

Allora quel Papa, che al Circolo Colombo stava solo solo sul muro, alzò la sua voce potente solenne e disse: "Ecco l'uomo della Provvidenza".

Ma non era tutto, il Motto Dio e Patria non era ancora composto. Il nemico piu' atroce di esso non era distrutto. L'idra verde della Massoneria imperava ancora.

Ebbene, i cattolici italiani, se non per altro, hanno il dovere di essere sempre grati al Duce, perché questi ha distrutto il nemico piu' atroce della Chiesa.

L'11 febbraio 1928 Mussolini raggiungeva la meta. Componeva, piu' che nella formula giuridica, nell'animo degli italiani il motto "Dio e Patria".

La battaglia che il Circolo Colombo aveva iniziato nel 1916 era vinta. L'aveva vinta il Fascismo guidato dal suo Duce e la bandiera su cui era scritto "Dio e Patria" garriva festosa al sole della vittoria.

All'ombra di essa e da essa sem-

pre guidati, memori dei loro soldati e delle lotte passate, siamo pronti soci ed amici del Circolo Colombo, siamo pronti a guardare al radioso futuro del popolo italiano, sotto la guida che Dio ha dato ad esso: quello del Duce.

Così facendo renderemo un servizio anche alla terra nella quale viviamo.

Qui', il discorso che non è stato fatto sarebbe finito con gli applausi di quelli che non hanno la coscienza mutilata; quelli per i quali il binomio Dio e Patria è stato composto.

Non è sufficiente "non dimenticare"; è necessario mettere in luce e gioire delle nostre glorie, e quelle del Fascismo verso la religione sono glorie autentiche, sopra gl'ignavi, sopra i cattivi, sopra se stessi.

Quella del Circolo Colombo è una piccola e modesta pagina del grande libro di questa storia angosciosa sfogorante di gloria pura. Ma in quella piccola e modesta pagina c'è un lucichio dal quale si intravede la grande tragedia di un popolo che faticosamente lotta per riconquistare il suo Dio e la Sua Patria. C'è un po' di polvere di quella gloria autentica della quale bisogna essere fieri, non dimenticarla e non dimenticare che è a Benito Mussolini che noi dobbiamo se questa polvere di gloria non è stata dispersa dal vento della tempesta.

SIMMONS DOMANDA LA RIELEZIONE

Col motto "Un uomo di affari per una sezione di affari", l'Alderman John S. Simmons domanda di essere rieletto Simmons per la Ward 3, dove ha rappresentato i contribuenti di Toronto lo scorso anno. Il sig. Simmons è il presidente della Simmons & Son Limited, Florists, di Toronto, situata all'angolo di Yonge e Elm. Egli fu eletto lo scorso anno con una rilevante maggioranza di voti, la qual cosa dimostra che gli elettori hanno saputo conoscere in lui la persona adatta all'amministrazione dell'azienda cittadina. La Ward 3, dove lui domanda la rielezione, è costituita in maggioranza di uomini di affari, vale a dire di elettori che, prima di dare il voto, possono con discrezione fare la scelta delle persone adatte al Consiglio Municipale. Gl'italiani che si accordano a questi saranno certi di non fare errore e contribuiranno così alla elezione di un Alderman all'altezza della posizione.

Hamilton e Gl'italiani

Il nome di Fred Hamilton, attualmente rappresentante i cittadini di Toronto al Consiglio Municipale per la Ward 5, viene considerato da tutti come un sicuro eletto Controller nelle prossime elezioni del 7 dicembre. Il suo nome può dirsi, per gl'italiani, come il piu' conosciuto fra tutti i rappresentanti politici locali, e per due ragioni: perché si trova continuamente in mezzo alle nostre attivita' di qualsiasi genere e perché la sua influenza e la sua possibilita' non è stata mai rifiutata al nostro connazionale tutte le volte che si è rivolto a lui per un consiglio o un possibile favore, sia esso politico, sia esso civile, sia esso privato. Fred Hamilton è il candidato preferito dagli italiani ed il voto dei connazionali fara' bella mostra nei nostri quartieri per i risultati definitivi.

WARD 5

NOI SIAMO SODDISFATTI del nostro

Alderman MacGREGOR

e dimostriamo di essergli buoni amici

Dategli il vostro voto per rieleggerlo Alderman nella

WARD 5

Leggete la nota a suo riguardo nella pagina 2 del giornale.

— Dove pranzi questa sera?
— In nessun luogo.

— Ebbene, vengo a non pranzare con te.

— Siete un cretino!
— E voi siete ubriaco!
— Può essere, ma quando io non sarò piu' ubriaco, voi sarete sempre un cretino.

W.D. ROBBINS

domanda di essere confermato al posto di

SINDACO

LUNEDI, 7 DICEMBRE, 1936

Si augura di aver adempiuto il proprio dovere con onore e competenza nel Consiglio Cittadino e ritiene che i cittadini lo vedranno con piacere al posto che occupa.

Parlate coi **FIORI**

HALL'S FLOWER SHOP

Tel. LO. 1153 — Di Sera ME. 4444

833 COLLEGE ST. (Ang. Ossington Ave.) TORONTO

Jack Rossi EL. 0288

domandare di Rossi

E' l'agente italiano per la

Royal Canadian Fuel Co.

FOOT OF BATHURST STREET

Che distribuisce carbone di ogni qualita' ed a prezzi bassi speciali di introduzione per un limitato periodo di tempo.

Welsh Blower	\$10.25	Nut Anthracite	\$13.00
Welsh Cobbles	\$13.75	Coke Stove - Nut	\$10.50
Stove Anthracite	\$13.00	Pocahontas Stove	\$9.75

Residenza Telefono KE. 5725

MILNES COAL

ALL GRADES—BEST QUALITY

EVERY TON 2000 POUNDS

Phone **ELGIN 5454** DAY OR NIGHT

THE MILNES COAL CO. 88 KING ST. E.

Perfetti Electric Co.

Membro della Consolidated Dealers Limited.

402 COLLEGE ST. TORONTO

Tel. MI. 3424 — Di sera e giorni festivi LO. 3823

CONTRATTORI per impianti elettrici di qualsiasi specie. Riparazioni di luce, motori, utensili elettrici, ecc.

APPARATI elettrici per case, uffici, regali ed abbellimento a la vostra abitazione.